

Il saggio

Lamezia, Italia La dura sfida di un sindaco

QUANDO viene eletto sindaco, il 19 aprile del 2005 gli bruciano il portone del consiglio comunale. Poi gli fanno recapitare un proiettile. Comincia così la storia di Gianni Speranza e del Comune che ha guidato fino al 2015: Lamezia Terme. Cuore della Calabria, più volte sciolto per

Il libro



Una storia fuori dal Comune di Gianni Speranza, Salvatore D'Elia (Rubbettino, pagg. 256, euro 16)

Con Salvatore D'Elia mette in fila le tappe di una svolta raggiunta sia pure per un breve periodo. Infine gli aneddoti. L'ultimo racconta le telefonate di chi pensa sia il cugino del ministro Roberto Speranza e vuole essere raccomandato: «Non è colpa mia se non sono parente», scherza Gianni. «Ma ci potresti provare lo stesso» è la richiesta. – **G.C.**

infiltrazioni mafiose, Lamezia è però anche la storia di gente che non si arrende. In *Una storia fuori dal Comune*, Gianni Speranza ripercorre le scommesse del Sud. Da ragazzo di sinistra – a cui Enrico Berlinguer arrivando a Lamezia disse «Attento a non farmi stringere mani sbagliate» – alla scorta che lo ha accompagnato per anni.

